


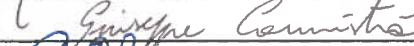


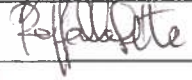
Verbale sessione di lavoro comune

Piano formativo (codice e titolo) AVS/047/15 - A.LIMENTA.T.E_A.azioni formative per aziende a.LIMENTA.ri competi.T.iv.E		
Tipologia <input type="checkbox"/> attività non formative <input type="checkbox"/> attività preparatorie e di accompagnamento <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> riunione <input type="checkbox"/> incontro <input checked="" type="checkbox"/> altro FOCUS GROUP		
Partecipanti		
<i>Cognome e nome</i>	<i>Organismo</i>	<i>Ruolo</i>
Gabriele Cardia	Federalimentare	Responsabile Struttura Sindacale e di Coordinamento
Giuseppe Cannistrà	Federalimentare	Rappresentante datoriale
Gianni Alviti	FAI CISL	Rappresentante FAI CISL
Stefano Bianchi	Flai- CGIL	Membro dip. fondi interprofessionali per la formazione continua
Raffaella Sette	UILA UIL	Rappresentante sindacale
Amelie Filizzola	Consvip s.c.ar.l.	Rappresentante Soggetto Attuatore
Luogo C/o Federalimentare Servizi	Data 12/07/2017	Durata ore 30 mn dalle ore 10.30 alle ore 11.00
Oggetto 1. valutazione del conseguimento degli obiettivi, così come presentanti nel Piano approvato; 2. valutazione dell'adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni rispetto agli obiettivi ed alle finalità del Piano; 3.coerenza della progettazione delle attività formative rispetto ai risultati dell'analisi dei fabbisogni ed alle finalità del Piano; 4. adeguatezza degli strumenti di valutazione dell'apprendimento; 5. documentazione degli esiti della valutazione dell'apprendimento; 6. punti di forza del piano (almeno 3); 7. azioni di miglioramento (almeno 3).		
Rapporto sintetico di valutazione per ciascuno dei punti in oggetto (Capitolo 5, Linee guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo)		
Punto 1	<p>Gli obiettivi così come presentanti con il piano approvato risultano, a consuntivo, pienamente conseguiti.</p> <p>Con riferimento agli obiettivi qualitativi si osserva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato mantenuto l'alto livello di integrazione del Piano approvato, in quanto, a consuntivo come a preventivo, tutte le azioni formative afferiscono alla medesima area tematica; - È stato mantenuto l'alto livello di specializzazione dell'analisi dei fabbisogni: le variazioni alla progettazione esecutiva hanno riguardato 3 azioni su 67 (4,5%) e 92 ore su 1989 (4,6%). <p>Con riferimento agli obiettivi quantitativi si osserva che essi sono stati tutti raggiunti e superati, sia con riferimento al numero di aziende coinvolte, sia con riferimento al numero di lavoratori, sia con riferimento alle categorie svantaggiate da coinvolgere in formazione.</p> <p>L'analisi dei fabbisogni si è rilevata adeguata agli obiettivi ed alle finalità del</p>	

<p>Punto 2</p>	<p>Piano, infatti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le variazioni alla progettazione di dettaglio ha riguardato solamente 3 azioni formative su 67 (4,5%). Le ore oggetto di variazione della progettazione di dettaglio sono state complessivamente 92, il 4,6% del totale restando ampiamente al di sotto del 20% consentito dalle linee guida alla gestione. Di queste 92 ore, 35 hanno avuto ad oggetto la variazione della provincia dell'azienda associata e le restanti 57 hanno avuto ad oggetto una variazione del titolo e dei contenuti dell'azione formativa. 2. le aziende subentranti (n. 7 aziende di nuova adesione) hanno optato per azioni formative già presenti sul catalogo del Piano approvato, ciò testimonia che l'analisi dei fabbisogni realizzata riesce ad intercettare, non solamente i bisogni delle aziende sulle quali è stata effettuata, ma quelli più generici delle Industrie alimentari delle regioni coinvolte (Campania, Piemonte, Veneto, Toscana, Abruzzo e Puglia).
<p>Punto 3</p>	<p>Gli strumenti e le modalità adottate dal soggetto attuatore per progettare le attività formative sono risultate coerenti sia con l'analisi dei fabbisogni formativi che con le finalità previste dal Piano.</p>
<p>Punto 4</p>	<p>A consuntivo, così come previsto a preventivo, tutte le azioni formative con una durata superiore alle 24 ore sono state oggetto di verifica degli apprendimenti. Gli strumenti di verifica dell'apprendimento sono stati redatti dai docenti che hanno erogato la formazione. I docenti, con un'esperienza ultra quinquennale e spesso ultradecennale nelle materie oggetto dell'insegnamento, hanno ricevuto il programma didattico di massima stilato con i referenti aziendali in fase di progettazione del Piano. I docenti hanno quindi calibrato le prove di verifica dell'apprendimento, non solo sulle competenze e il livello di apprendimento riscontrato in aula, ma anche rispetto agli obiettivi delle azioni formative</p>
<p>Punto 5</p>	<p>Gli esiti della valutazione delle competenze sono stati ampiamente documentati, presentando al CPP scansione delle prove di verifica dell'apprendimento somministrate agli allievi e corrette dai docenti. In oltre in occasione del focus sono stati descritti gli strumenti utilizzati, le modalità di redazione degli stessi ed è stato specificato il numero di lavoratori che hanno superato le prove in rapporto al totale dei destinatari dell'azione.</p>
<p>Punto 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni (testimoniata dalla bassissima percentuale di variazioni alla progettazione di dettaglio); - Superamento di tutti gli obiettivi quantitativi indicati in fase di presentazione del progetto; - Certificazione delle competenze realizzata in maniera sperimentale in maniera coerente con quanto previsto nel D.M. 30/06/2015.
<p>Punto 7</p>	<p>Il Comitato esprime soddisfazione per i risultati conseguiti, superiori anche agli obiettivi fissati nel Piano formativo. In particolare il CPP giudica molto positivo il dato incrementale riferito ai giovani e alle donne, considerando le criticità occupazionali esistenti.</p>

Firma Partecipanti



Cognome e nome	FIRMA
Gabriele Cardia	
Giuseppe Cannistrà	
Gianni Alviti	
Stefano Bianchi	
Raffaella Sette	
Amelie Filizzola	

